



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot.n.



GDAP-0148383-2011

PU-GDAP-1e00-11/04/2011-0148383-2011

RISERVATA

Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore di
Studi Penitenziari

Dott. Massimo DE PASCALIS

C/o l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari
Via Giuseppe Barellai n. 140

00135 - ROMA

Alla **Dott.ssa Anna SANFELICE**

C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio IV

SEDE

Alla **Dott.ssa Diana FERRI**

C/o l'I.C.F. di

ROMA

Alla **Dott.ssa Paola GUBBIOTTI**

C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio V

Via di Brava, 99 - ROMA

Al Comm. **Enrico VINCENTI**

C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione

SEDE

Al Comm. **Salvatore PEDE**

C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione

SEDE

Al Comm. **Fabio GALLO**

C/o la Casa Circondariale di

TERNI

All'Isp. Sup. **Massimo D'AMICO**

C/o la Direzione Generale del Personale e
della Formazione - Ufficio V

SEDE



Ministero della Giustizia

Al Sig. **Silvio GRASSO**
Rappresentante **SAPPe**
C/o la SFAP di
CATANIA (San Pietro Clarenza)

Al Sig. **Domenico NICOTRA**
Rappresentante **OSAPP**
C/o la SFAP di S.Pietro in Clarenza
CATANIA

Al Sig. **Antonio NAPOLI**
Rappresentante **CISL**
C/o la Casa Circondariale di
BIELLA

Al Sig. **Gennarino DE FAZIO**
Rappresentante **UIL**
C/o la Casa Circondariale di
VIBO VALENTIA

Al Sig. **Antonio GUADALUPI**
Rappresentante **SiNAPPe**
C/o la Casa Circondariale
VENEZIA S.M.M.

Al Sig. **Marco MARTUCCI**
Rappresentante **CGIL**
C/o la SFAP di
PARMA

Al Sig. **Giampiero PANTALEO**
Rappresentante **UGL Pol. Pen.**
C/o la Casa Circondariale
LECCE

Alla Sig.ra **Valentina VARAGNOLO**
Rappresentante **FSA CNPP**
C/o la Casa Circondariale di
BOLOGNA

e. p.c.

Al Sig. Vice Capo Vicario
SEDE



Ministero della Giustizia

**Alle OO.SS. del Comparto Sicurezza
loro sedi**

OGGETTO: Trasmissione verbale.

Commissione ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n° 395.

Si trasmette per opportuna conoscenza, copia del verbale redatto in occasione della riunione tenutasi il giorno **25 gennaio 2011** dalla Commissione indicata in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Ufficio Relazioni Sindacali

Da: "massimo.damico" <massimo.damico@giustizia.it>
A: "Ufficio Relazioni Sindacali" <relazionisindacali.dap@giustizia.it>
Data invio: giovedì 24 marzo 2011 14.02
Allega: ATT00484.htm; riunione comm art 22 del 25.01.2011.doc
Oggetto: Invio in corso posta elettronica: riunione comm art 22 del 25.01.2011
Si trasmette il verbale della riunione della commissione ex art. 22 D.P.R.
395/95 tenutasi in data 25.01.2011.
Si prega di volerne inoltrare copia ai componenti la Commissione.
Il verbalizzante Isp.Sup. Massimo D'Amico

distinti saluti

Il messaggio è pronto per l'invio con i seguenti file o collegamenti allegati:
riunione comm art 22 del 25.01.2011

Nota: per proteggere il computer dai virus, le applicazioni di posta elettronica impediscono l'invio o la ricezione di alcuni tipi di allegati. Per determinare la modalità di gestione degli allegati, controllare le impostazioni di protezione della posta elettronica.

COMMISSIONE EX ART.22 DEL D.P.R.395/95

Verbale della riunione del 25 gennaio 2011

Sono presenti:

dott. Emilio di Somma Presidente

componenti parte pubblica

Massimo De Pascalis

Domenico Schiattone

Paola Gubbiotti

Enrico Vincenti

Fabio Gallo

Salvatore Pedè

Massimo D'Amico segretario

componenti parte sindacale

Giuseppe Ninu SAPPe

Domenico Nicotra OSAPP

Antonio Napoli CISL

Gennarino De Fazio UIL

Antonio Guadalupi SiNAPPe

Domenico Manzo UGL

Valentina Varagnolo FSA CNPP

Non sono presenti la dott.ssa Ferri, componente della parte pubblica, e il componente della O.S. CGIL.

Ordine del giorno:

- Aggiornamento dei ruoli apicali del Gruppo Operativo Mobile del Corpo di polizia penitenziaria.

Alle ore 16.15 iniziano i lavori con l'introduzione del dott. di Somma e la presentazione da parte del dott. De Pascalis del progetto formativo all'ordine del giorno.

Il percorso è stato elaborato in base alle esigenze rappresentate dal G.O.M. e condivise dal Capo del Dipartimento. Il corso di aggiornamento, riservato agli ispettori ed ai sovrintendenti impiegati nel G.O.M., si terrà presso l'I.S.S.P., mentre per l'alloggiamento i corsisti fruiranno della sede centrale del Gruppo. Il percorso, da avviare entro il primo quadrimestre 2011, si compone di due moduli didattici di una settimana ciascuno, intervallati da un periodo di rientro nelle rispettive sedi d'impiego del personale, interessando nel complesso, per le tre edizioni previste, circa 75 partecipanti. L'iniziativa mira ad implementare migliorare ed affinare strumenti di lavoro utili alla gestione di sezioni detentive ospitanti speciali tipologie di detenuti, in relazione ai quali devono trovare bilanciamento obiettivi di sicurezza, legalità e tutela dei diritti inviolabili e scopi costituzionali della pena. E' un aggiornamento che intende promuovere l'omogeneizzazione

dell'operatività che nell'agire quotidiano può essere influenzata dalle differenze ambientali e culturali che caratterizzano i diversi istituti penitenziari ove sono presenti i R.O.M.

Il corso si profila, altresì, come utile momento per valorizzare il patrimonio professionale ed esperienziale dei corsisti, favorendo, nell'alternanza della formazione d'aula con laboratori di discussione, la sistematizzazione e la rimodulazione a sistema di prassi delle abilità e delle conoscenze possedute, nell'auspicio che tale accrescimento possa avere una positiva ricaduta anche sull'operatività del personale del ruolo Assistenti/Agenti alle dipendenze del G.O.M.

Il percorso in esame vedrà anche la partecipazione, nella fase conclusiva, dei direttori e dei comandanti di reparto degli istituti penitenziari ove opera il G.O.M. al fine di favorire un approccio di collaborazione interprofessionale.

Il dott. Schiattone aggiunge che la Direzione Generale del Personale e della Formazione concorda con i contenuti del corso anticipando che a breve verrà presentato il progetto per una iniziativa riservata al personale G.O.M. del ruolo Assistenti/Agenti.

Il sig. Guadalupi (SiNAPPe) chiede in cosa si sostanzia "l'evento finale" citato nel progetto.

Il sig. Ninu (SAPPe) chiede perché è stato designato l'I.S.S.P. per questa iniziativa visto il target. Inoltre rileva che 2 settimane di corso non sembrerebbero sufficienti per una trattazione adeguata di tutti gli argomenti previsti nel progetto. Aggiunge che l'iniziativa potrebbe essere impostata verificando i bisogni formativi emergenti non escludendo la possibilità di aggiungere un terzo modulo.

Il sig. Napoli (CISL) rinnova le perplessità già espresse in analoga circostanza circa la titolarità dell'I.S.S.P. per un corso riservato ai ruoli non direttivi della Polizia Penitenziaria, ricordando inoltre che la sede è impegnata per il corso di formazione dei commissari. Aggiunge che se al corso sarà ammesso anche il personale che potrebbe accedere al G.O.M. poco prima della data di avvio dell'iniziativa, non dovrebbe qualificarsi come corso di aggiornamento.

Il sig. Nicotra (OSAPP) ritiene adeguata la sede dell'I.S.S.P. per questa iniziativa, tenuto conto anche della partecipazione di direttori e comandanti di reparto. Auspica, altresì, che l'Amministrazione tramite convenzioni con l'università faciliti il riconoscimento di crediti formativi derivanti dalla frequenza di questo e da altri corsi specialistici.

Per il sig. De Fazio (UIL) il progetto è ottimo anche per sede individuata richiama però l'attenzione sulla necessità di intraprendere le procedure che, come previsto nel decreto ministeriale istitutivo del G.O.M., regolano i criteri per l'accesso a questa specialità del Corpo.

Dello stesso avviso è il sig. Manzo (UGL) che sottolinea l'importanza di effettuare corsi di formazione per l'accesso al G.O.M.

Il dott. di Somma, nel condividere che il programma prevede molti argomenti, richiama l'attenzione sui punti di forza del progetto che favoriranno l'apprendimento: l'esperienza professionale del personale corsista e la metodologia che verrà adottata. Inoltre lo sviluppo del corso in due moduli non consecutivi permetterà di apportare modifiche al programma della seconda settimana se nella prima dovessero emergere importanti bisogni formativi.

Il dott. di Somma conclude che la questione dell'accesso al G.O.M. per interpellò verrà affrontata nell'ambito di un più complesso lavoro che riguarda anche altri settori.

Il sig. Ninu (SAPPe), aggiunge che realizzare il corso presso l'I.S.S.P. non appare efficace sotto il profilo organizzativo ritenendo più idonea la Scuola di Roma, ove i corsisti di fatto troveranno alloggio. Mette in evidenza che in tal modo si eviterebbe il quotidiano trasferimento dei corsisti da e per le due sedi che comporta una riduzione del tempo da dedicare alla didattica oppure una eccedenza sull'orario di servizio ordinario. Anovera, quale ulteriore criticità la limitata disponibilità di posti della mensa dell'I.S.S.P. che deve assicurare il vitto anche agli allievi commissari.

Il dott. De Pascalis, apprezzando la puntualità delle osservazioni del sig. Ninu, assicura che non vi saranno sovrapposizioni e che dal punto di vista organizzativo è stata valutata la fattibilità tenendo conto anche della compresenza degli allievi commissari. Per quanto concerne la quantità di contenuti inseriti nel progetto chiarisce che, riconoscendo valore all'esperienza professionale dei corsisti, per taluni argomenti non saranno necessari approfondimenti ma semplici richiami. Inoltre precisa che l'evento finale del corso sarà un momento di condivisione dei risultati anche se la misurazione sull'iniziativa si concluderà con un report a distanza.

Rispetto al riconoscimento dei crediti formativi il dott. De Pascalis comunica che intende prendere iniziative in modo che in ogni regione vi sia almeno una università convenzionata con l'amministrazione.

Infine il Comm. Gallo auspica che alle iniziative che verranno promosse per il personale G.O.M. del ruolo Assistenti/Agenti partecipi anche personale del quadro permanente degli istituti interessati, impiegato nella sorveglianza dei detenuti 41bis o in servizio nei settori che comunque curano aspetti correlati alla presenza della suddetta tipologia di detenuti.

Con l'approvazione del progetto la riunione si conclude alle ore 17.15.

Verbalizzante

Isp.Sup. Massimo D'Amico